



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

DECRETO DEL SOGGETTO ATTUATORE n. 564 del 13 ottobre 2025

Oggetto: Decreto di approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento denominato "P.115/3SS-2 – Ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia – Il Lotto Tratto San Donà di Piave – Svincolo di Alvisopoli. Sub-lotto 3. Nuovo svincolo e casello di San Stino di Livenza. Condizioni ambientali di cui al Decreto VIA n.722 dd. 28.12.2023 - prolungamento tangenziale "G. Pancino" dalla S.S. 14 alla S.P. 59 e rotatoria fra via Paludi e via Fosson".

C.U.P. I61B07000360005.

IL SOGGETTO ATTUATORE

PREMESSO

che, con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 11 luglio 2008, è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino – Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

che, con l'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., di seguito OPCM n. 3702/2008, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia quale Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino – Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

che, con appositi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato prorogato il sopra citato stato di emergenza fino al 31 dicembre 2025;

che l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, prevede che "restano fermi, tra gli altri, gli effetti ... dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702";

che l'art. 1, comma 2 dell'OPCM n. 3702/2008 espressamente dispone che il Commissario delegato provveda al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere necessarie per risolvere il dichiarato stato emergenziale potendo, a tal fine, adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;

che il comma 1 dell'art. 2 dell'OPCM n. 3702/2008, stabilisce che il Commissario delegato, per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b) dell'OPCM n. 3702/2008, si avvale del supporto tecnico, operativo e logistico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete;

che il Commissario delegato, con Decreto n. 451 del 6 settembre 2021, ha nominato l'ing. Paolo Perco Responsabile Unico del Procedimento, per le fasi di progettazione, di affidamento e di esecuzione degli interventi di cui alle lett. a) e b) dell'art. 1 dell'OPCM n. 3702/2008, ora da intendersi quale Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n.



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

36, come disposto dall'art. 226, comma 5 del medesimo decreto, e come confermato dal Commissario delegato con Decreto n. 524 del 24 gennaio 2024;

che, a far data dal 1° luglio 2023, la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. è subentrata, senza soluzione di continuità, alla S.p.A. Autovie Venete nella gestione della concessione dell'Autostrada A4 Venezia - Trieste, A23 Palmanova - Udine, A28 Portogruaro - Conegliano, A57 Tangenziale di Mestre per la quota parte e A34 Villesse – Gorizia;

che l'art. 7, comma 10, dell'Accordo di cooperazione sottoscritto in data 14 luglio 2022 tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, la Regione Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., dispone che, per le opere di cui all'art. 8.1, lett. B dell'Accordo stesso, tra le quali figura anche il II Lotto dell'autostrada A4, fino al permanere dello stato di emergenza nonché per l'ulteriore periodo necessario per il rientro nel regime ordinario ai sensi della normativa pro tempore vigente, la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. subentri alla S.p.A. Autovie Venete negli oneri derivanti dall'applicazione dell'OPCM n. 3702/2008, nei limiti delle somme previste nel piano economico-finanziario allegato all'Accordo di cooperazione e fermo restando quanto previsto nell'Ordinanza per eventuali spese in eccedenza;

che il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la nota n. prot. 13724 del 14 marzo 2023, ha precisato di ritenere percorribile la soluzione interpretativa volta a leggere come riferiti alla nuova concessionaria subentrante Autostrade Alto Adriatico S.p.A. tutti gli adempimenti connessi alla conclusione delle opere, ivi inclusi gli oneri economici, ascritti dall'OPCM n. 3702/2008 alla S.p.A. Autovie Venete;

che, con il Decreto n. 507 dell'8 giugno 2023, anche sulla base della citata interpretazione resa dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Commissario delegato ha quindi stabilito che gli adempimenti riferiti alla S.p.A. Autovie Venete, previsti nell'OPCM n. 3702/2008, sono da intendersi relativi ad Autostrade Alto Adriatico S.p.A., a far data dal subentro della stessa nella concessione autostradale;

che, il CIPE, con Delibera n. 13/2005, approvava, anche ai fini dell'attestazione della compatibilità ambientale dell'opera, il progetto preliminare dell'ampliamento con la terza corsia dell'autostrada A4 tra Quarto d'Altino e Villesse (opera rientrante nel "Primo programma delle opere strategiche" cd. Legge Obiettivo 443/2001) formulando delle prescrizioni;

che, tra le prescrizioni formulate, vi era quella di verificare la possibilità di spostare l'attuale casello di San Stino di Livenza verso est, al fine di consentire l'allontanamento della viabilità di accesso ed uscita dell'autostrada dal centro abitato;

che l'Unità Organizzativa Progettazione della Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. ha redatto il progetto definitivo relativo al nuovo svincolo e casello di San Stino di Livenza, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, s.m.i.;

che la Valutazione di Impatto Ambientale dell'opera di cui al punto precedente si è conclusa con il



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

Decreto n. 722 del 28 dicembre 2023 del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica il quale, di concerto con il Ministero della cultura, ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale dell'opera ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 s.m.i., subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli artt. 2, 3 e 4 del medesimo decreto;

che, su proposta del Responsabile Unico del Progetto, il progetto definitivo relativo all'intervento "*P.115/3SS-1 – Ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia – II Lotto Tratto San Donà di Piave – Svincolo di Alvisopoli. Sub-lotto 3. Nuovo svincolo e casello di San Stino di Livenza*" è stato approvato, ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'OPCM n. 3702/2008, dal Commissario delegato con Decreto n. 540 del 10 settembre 2024 ad ogni effetto di legge;

che in particolare, la condizione ambientale n. 4 del parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale n. 497 del 8 agosto 2023 di cui all'art 2 del Decreto n. 722 del 28 dicembre 2023 prescrive "*che debba essere realizzato ... il completamento del secondo stralcio della S.R. n. 18 (Tangenziale "Giuseppe Pancino") di collegamento tra la rotatoria sulla S.S. n. 14 e la S.P. n. 59 ad Est della località Bivio-Triestina*" e la condizione ambientale n. 5 prescrive che "*debba essere realizzata un'intersezione a rotatoria nell'incrocio tra Via Fosson e Via Paludi*";

che le condizioni ambientali n. 4 e n. 5 precisano che le opere richieste potranno essere realizzate "*anche in fase successiva alla realizzazione del nuovo casello per non rallentare le opere funzionali alla risoluzione dello stato di emergenza*";

che l'Unità Organizzativa Progettazione della Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. ha redatto il progetto di fattibilità tecnico-economica delle opere richieste dalle due condizioni ambientali denominato "*P.115/3SS-1 – Ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia – II Lotto Tratto San Donà di Piave – Svincolo di Alvisopoli. Sub-lotto 3. Nuovo svincolo e casello di San Stino di Livenza. Condizioni ambientali di cui al Decreto VIA n.722 dd. 28.12.2023 - prolungamento tangenziale "G. Pancino" dalla S.S. 14 alla S.P. 59 e rotatoria fra via Paludi e via Fosson*";

che, con nota assunta al prot. Commissario E/808 del 27 febbraio 2025, l'Organismo di controllo accreditato Conteco check S.r.l. ha trasmesso il positivo rapporto finale di verifica sul progetto di fattibilità tecnico-economica in oggetto, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, s.m.i.;

che la Conferenza dei Servizi per il prolungamento della tangenziale "G. Pancino" con i gestori dei servizi interferenti, condotta ai sensi dell'art. 3, comma 3, dell'OPCM n. 3702/2008, è stata convocata in modalità semplificata asincrona dal Soggetto Attuatore del Commissario delegato con nota prot. U/2583 del 4 maggio 2023;

che la Conferenza dei Servizi per la rotatoria fra via Paludi e via Fosson con i gestori dei servizi interferenti, condotta ai sensi dell'art. 3, comma 3, dell'OPCM n. 3702/2008, è stata convocata in modalità semplificata asincrona dal Soggetto Attuatore del Commissario delegato con nota prot. U/5040 del 16 ottobre 2024;

che il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale della Regione Veneto ha emesso il Decreto



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

n. 56 del 14 maggio 2025 con il quale è stata rilasciata l'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;

che la Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso della Regione Veneto con nota prot. 0222903 dd. 06.05.2025, assunta al prot. E/2052 dd. 06.05.2025, ha attestato l'avvenuta ottemperanza delle condizioni ambientali n. 4 e n. 5 di cui all'art. 2 del Decreto Direttoriale DVIA n. 722 del 28/12/2023;

che, con riferimento alla verifica preventiva dell'interesse archeologico, la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le provincie di Belluno, Padova e Treviso ha formulato il parere positivo prot. 20922-P dd. 17.06.2025, assunto al prot. Commissario E/2712 dd. 17.06.2025, in merito all'intervento in oggetto;

che il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con nota prot. U.0119831 dd. 24.06.2025, assunta al prot. Commissario E/2829 dd. 24.06.2025, ha trasmesso il parere n. 385 dd. 21.05.2025 della CTVIA e comunicato l'esito positivo dell'istruttoria condotta in ordine alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali n. 4 e 5, limitatamente alla fase del progetto di fattibilità tecnico-economica;

che, a seguito dell'avviso di avvio del procedimento diretto all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica, che comporterà la variante allo strumento urbanistico dei Comuni interessati e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, comunicato secondo le modalità previste dalla normativa vigente tramite pubblicazione all'albo pretorio del Comune di San Stino di Livenza (prot. U/1006 dd. 12.03.2025) e del Comune di Annone Veneto (prot. /1005 dd. 12.03.2025) nonché comunicazione diretta agli interessati (prot. U/1016 dd. 13.03.2025 e seguenti), sono pervenute dieci osservazioni, a cui è stato dato regolare riscontro con note prot. U/3305 dd. 04.08.2025 e seguenti;

che, con provvedimento assunto al prot. Atti/892 del 10 ottobre 2025, il Responsabile Unico del Progetto ha proceduto, ai sensi dell'art. 42, comma 4, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, alla validazione del progetto di fattibilità tecnico-economica relativo all'intervento *"P.115/3SS-2 – Ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia – Il Lotto Tratto San Donà di Piave – Svincolo di Alvisopoli. Sub-lotto 3. Nuovo svincolo e casello di San Stino di Livenza. Condizioni ambientali di cui al Decreto VIA n.722 dd. 28.12.2023 - prolungamento tangenziale "G. Pancino" dalla S.S. 14 alla S.P. 59 e rotatoria fra via Paludi e via Fosson"*;

che, con nota acquisita al prot. Commissario E/3096 del 15 luglio 2025, la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. ha confermato la sussistenza di adeguata copertura relativamente all'intervento in oggetto, ad ultimazione avvenuta dei lavori di realizzazione del subplotto principale e del nuovo svincolo e casello di San Stino di Livenza affidati a Contraente Generale con contratto del 6 agosto u.s.;

che la Struttura di cui all'art. 2, comma 1 dell'OPCM n. 3702/2008, con Nota Interna prot. NI/230 del 10 ottobre 2025, ha trasmesso al Commissario delegato l'istruttoria condotta sul progetto di fattibilità tecnica ed economica in oggetto;



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

che l'Istruttoria della Struttura di cui all'art. 2, comma 1 dell'OPCM n. 3702/2008, acquisita al prot. Atti/892 del 10 ottobre 2025, si conclude con il parere che il progetto di fattibilità tecnico-economica possa essere approvato, con l'avvertenza di adottare, in sede di progettazione esecutiva, alcune modeste prescrizioni;

che, con Nota Interna prot. NI/231 del 10 ottobre 2025, il Responsabile Unico del Progetto ha trasmesso il progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento in oggetto, comprensivo dei progetti di rilocalizzazione delle infrastrutture interferenti, e del quadro economico di spesa, proponendo la sua approvazione ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'OPCM n. 3702/2008;

che l'approvazione ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'OPCM n. 3702/2008 può essere disposta sul progetto di fattibilità tecnico-economica per le motivazioni espresse nell'Istruttoria della Struttura di cui all'art. 2, comma 1 dell'OPCM n. 3702/2008, acquisita al prot. Atti/892 del 10 ottobre 2025;

che l'art. 3, comma 2, dell'OPCM n. 3702/2008 dispone che l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica da parte del Commissario delegato sostituisce, ad ogni effetto, visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di competenza di organi statali, regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici e comporta dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori;

che il quadro economico di spesa del progetto di fattibilità tecnico-economica è di seguito riportato:

A	LAVORI A BASE D'APPALTO	
A.1	LAVORI A CORPO	
A.1.1	Movimenti di materie	€ 1.702.486,69
A.1.2	Opere d'arte maggiori	€ 19.347.049,91
A.1.3	Opere d'arte minori	€ 165.472,45
A.1.4	Pavimentazioni	€ 1.022.027,84
A.1.5	Barriere di sicurezza	€ 730.479,66
A.1.6	Segnaletica	€ 40.613,02
A.1.7	Impianti	€ 28.938,25
A.1.8	Opere di mitigazione ambientale	€ 950.655,89
A.1.9	Lavori diversi	€ 40.872,42
A.1.10	Sistemazioni idrauliche	€ 922.452,52
A.1.11	Compensazioni movimenti terra	€ 292.974,74
A.1.12	Rotatoria fra via Fosson e via Paludi	€ 295.291,83
	di cui:	
A.1.12.1	Movimenti di materie	€ 84.950,44
A.1.12.2	Pavimentazioni	€ 155.758,20
A.1.12.3	Segnaletica	€ 4.867,09
A.1.12.4	Impianti	€ 27.302,09



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

A.1.12.5	Opere di mitigazione ambientale	€ 11.548,89
A.1.12.6	Sistemazioni idrauliche	€ 8.716,92
A.1.12.7	Lavori diversi	€ 2.148,20
A.1	TOTALE LAVORI A CORPO	€ 25.539.315,22
A.2	COSTI PER LA SICUREZZA (NON soggetti a ribasso d'asta)	€ 422.277,29
A	TOTALE LAVORI A BASE D'APPALTO (A.1 + A.2)	€ 25.961.592,51
B	SOMME A DISPOSIZIONE (Euro)	
B.1	LAVORI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA PREVISTI IN PROGETTO ED ESCLUSI DALL'APPALTO, IVI INCLUSI I RIMBORSI PREVIA FATTURA	
B.1	TOTALE LAVORI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA PREVISTI IN PROGETTO ED ESCLUSI DALL'APPALTO, IVI INCLUSI I RIMBORSI PREVIA FATTURA	€ -
B.2	RILIEVI, ACCERTAMENTI E INDAGINI DA ESEGUIRE AI DIVERSI LIVELLI DI PROGETTAZIONE	
B.2.1	Monitoraggio ambientale compreso audit esterno	€ 50.000,00
B.2.2	Sorveglianza archeologica in corso d'opera	€ 15.000,00
B.2.3	Campagna di indagini geognostiche integrativa	€ 20.000,00
B.2.4	Ulteriori accertamenti per l'individuazione di sacche di gas nel sottosuolo ed eventuali rimedi per il loro esaurimento	€ 25.000,00
B.2.5	Oneri di attuazione del piano di monitoraggio geotecnico e strutturale	€ 60.000,00
B.2	TOTALE RILIEVI, ACCERTAMENTI E INDAGINI DA ESEGUIRE AI DIVERSI LIVELLI DI PROGETTAZIONE A CURA DELLA STAZIONE APPALTANTE	€ 170.000,00
B.3	ALLACCIAMENTI AI PUBBLICI SERVIZI E SUPERAMENTO EVENTUALI INTERFERENZE	
B.3.1	Impianti tecnologici interferenti (All. T.00)	€ 390.000,00
B.3.2	Oneri per l'allacciamento a pubblici servizi compresa infrastrutturazione	€ 225.000,00
B.3.3	Sistemazioni puntuali richieste dal Consorzio BVO sul canale Melon	€ 50.000,00
B.3	TOTALE ALLACCIAMENTI AI PUBBLICI SERVIZI E SUPERAMENTO EVENTUALI INTERFERENZE	€ 665.000,00
B.4	IMPREVISTI (10% DI A)	€ 2.596.159,25
B.5	ACCANTONAMENTI	
B.5.1	Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui all'art. 60 del codice (calcolato su A.1 + A.2)	€ 310.567,00
B.5	TOTALE ACCANTONAMENTI IN RELAZIONE ALLE MODIFICHE DI CUI AGLI ARTICOLI 60 E 120, COMMA 1, LETTERA A), DEL CODICE	€ 310.567,00
B.6	ACQUISIZIONE AREE O IMMOBILI, INDENNIZZI	
B.6.1	Espropriazioni prolungamento tangenziale "G. Pancino"	€ 3.911.225,00
B.6.2	Espropriazioni rotatoria fra via Fosson e via Paludi	€ 767.680,00
B.6	TOTALE ACQUISIZIONE AREE O IMMOBILI, INDENNIZZI	€ 4.678.905,00
B.7	EVENTUALI SPESE PER COMMISSIONI GIUDICATRICI	€ 57.750,00



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

B.8	SPESE PER PROVE DI LABORATORIO, ACCERTAMENTI E VERIFICHE TECNICHE OBBLIGATORIE (0,6% di A.1)	€ 153.235,89
B.9	SPESE PER I RIMEDI ALTERNATIVI ALLA TUTELA GIURISDIZIONALE	
B.9.1	Accantonamento per transazioni ed accordi bonari (3% di A)	€ 778.847,78
B.9.2	Oneri di funzionamento del Collegio Consultivo Tecnico (punto 7, Allegato A al Decreto 17 gennaio 2022 del MIMS) - quota di competenza della Stazione Appaltante pari al 50% dell'importo totale	€ 342.693,02
B.9	TOTALE SPESE PER I RIMEDI ALTERNATIVI ALLA TUTELA GIURISDIZIONALE	€ 1.121.540,80
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 9.753.157,94
C	SPESE GENERALI (Euro)	
C.1	SPESE GENERALI (17% di A)	€ 4.413.470,73
C.2	SPESE DI CUI ALL'O.P.C.M. n° 3702 di data 05.09.2008 (art. 2, c.1) (0,7% di A)	€ 181.731,15
C	TOTALE SPESE	€ 4.595.201,87
A+B+C	TOTALE COMPLESSIVO	€ 40.309.952,32

che, con il Decreto del Commissario n. 496 del 15 marzo 2023, è stato confermato il dott. Riccardo Riccardi, quale Soggetto Attuatore dell'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008, con la conseguente attribuzione di settori di intervento, ai sensi dell'art. 1, comma 3, dell'OPCM n. 3702/2008, tra i quali quello di provvedere all'istruttoria, anche avvalendosi della Struttura di cui all'art. 2, comma 1, della OPCM 3702/2008, e ad emanare ogni atto e provvedimento relativo all'approvazione dei progetti delle opere commissariali e dei relativi quadri economici, assumendo ogni adempimento, onere, attività, comunque connessi ai poteri attribuiti, qualora non già attribuiti al Responsabile Unico del Procedimento, conferendo espressamente, in dette materie, la rappresentanza del Commissario delegato ad ogni effetto, anche nei confronti di enti, autorità, terzi tutti, preposti all'esercizio di funzioni di vigilanza, verifica e controllo previsti dalla relativa normativa;

tutto ciò premesso ed in virtù delle funzioni attribuite con il Decreto n. 496 del 15 marzo 2023, il Soggetto Attuatore, dott. Riccardo Riccardi,

DECRETA

- di disporre l'approvazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 2, dell'OPCM n. 3702/2008, del progetto di fattibilità tecnico-economica, comprensivo dei progetti di rilocalizzazione delle infrastrutture interferenti, denominato "P.115/3SS-2 – Ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia – Il Lotto Tratto San Donà di Piave – Svincolo di Alvisopoli. Sub-lotto 3. Nuovo svincolo e casello di San Stino di Livenza. Condizioni ambientali di cui al Decreto VIA n.722 dd.



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

28.12.2023 - *prolungamento tangenziale "G. Pancino" dalla S.S. 14 alla S.P. 59 e rotatoria fra via Paludi e via Fosson*", allegato alla Nota Interna prot. NI/231 del 10 ottobre 2025 del Responsabile Unico del Progetto, confermando le prescrizioni contenute nell'istruttoria della Struttura citata in epigrafe e depositata agli atti, da intendersi integralmente richiamate con il presente provvedimento;

- di disporre l'approvazione del quadro economico del progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento in oggetto, così come riportato in premessa;
- di conferire delega al Responsabile Unico del Progetto di procedere a comunicare alla Concessionaria il presente provvedimento, allo scopo di assolvere alla funzione prevista dall'art. 6, comma 1 dell'OPCM n. 3702/2008;
- di prevedere che l'onere economico del presente provvedimento sia a carico delle risorse finanziarie di cui all'articolo 6 dell'OPCM n. 3702/2008, come da provvedimento della Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. assunto al prot. E/3096 del 15 luglio 2025.

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, commi 4-bis e 4-ter della legge 15 ottobre 2013, n. 119, di conversione del D. L. 14 agosto 2013, n. 93, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

IL SOGGETTO ATTUATORE

dott. Riccardo Riccardi